

**AVVISO PUBBLICO “TORINO YOUTH CLIMATE ACTION FUND” PER
L’ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLA
REALIZZAZIONE DI MICROPROGETTUALITA’ A FAVORE DEL CLIMA
PROPOSTE DA GIOVANI**

1. CONTESTO

La Città di Torino (di seguito Città), nell’ambito dell’impegno assunto per raggiungere la neutralità climatica entro il 2030 (Mission Cities), ha deciso di aderire al terzo round del Youth Climate Action Fund – Fondo per l’Azione per il Clima dei Giovani – della fondazione filantropica Bloomberg, che fornirà assistenza tecnica e finanziamenti a 300 città, provenienti da 5 continenti, per mobilitare decine di migliaia di giovani, di età compresa tra i 15 e i 24 anni, al fine di progettare e mettere in campo soluzioni per il contrasto al cambiamento climatico.

Nell’ambito di questo programma la Città destinerà complessive risorse pari a 50.000 dollari (da convertire al momento della ricezione dei fondi da parte della Città), ricevute da Rockefeller Philanthropies Advisor, da distribuire sotto forma di **micro-finanziamenti da un minimo di 1.000 euro a un massimo di 4.000 euro**, per supportare **iniziative sul clima guidate da giovani**.

Obiettivo dell’iniziativa **incoraggiare la partecipazione giovanile alle politiche di contrasto al cambiamento climatico** e favorire il dialogo, la collaborazione e la fiducia verso una pubblica amministrazione che non solo si mette in ascolto ma cerca di dare concreta attuazione a progetti proposti da giovani.

2. FINALITÀ E AZIONI DELL’AVVISO PUBBLICO

Il presente Avviso pubblico (di seguito Avviso) è finalizzato alla promozione di **progettualità proposte da giovani di età compresa tra i 15 e i 24 anni sul tema del contrasto al cambiamento climatico**.

Attraverso l'Avviso la Città erogherà **contributi a fondo perduto da un minimo di 1.000 euro a un massimo di 4.000 euro** a totale **copertura dei costi di realizzazione delle progettualità** selezionate.

Tali contributi saranno concessi sulla base di procedura valutativa a graduatoria.

3. SOGGETTI AMMISSIBILI

Sono ammessi a partecipare al presente Avviso **enti giuridicamente costituiti di natura privata senza finalità di lucro in rappresentanza di giovani**.

Ciascun ente proponente può presentare un **massimo di 3 candidature** purché si tratti di 3 progetti chiaramente distinti ed espressione della progettazione di gruppi diversi di giovani.

Gli enti proponenti devono possedere un conto corrente intestato all'ente (non a individui) e le proposte progettuali devono essere ideate e realizzate da un **team composto da almeno 2 giovani tra i 15 e i 24 anni**.

Gli Enti dovranno:

- **essere giuridicamente costituiti:** requisito dimostrabile attraverso l'iscrizione a un registro nazionale/regionale/locale (a titolo esemplificativo e non esaustivo: RUNTS; registro Imprese e/o Albo delle Società cooperative presso C.C.I.A.A.; registro delle Associazioni del Comune di Torino);
- **non avere scopo di lucro:** requisito dimostrabile attraverso iscrizione al RUNTS, al registro delle Associazioni del Comune di Torino o attraverso link o estratto da Statuto/Atto costitutivo che dimostri l'assenza di scopo di lucro nell'oggetto sociale / nelle finalità statutarie.

Sono pertanto escluse le candidature provenienti da persone fisiche.

Non possono partecipare al presente Avviso i soggetti che costituiscono articolazione di partiti politici o progetti che prevedano la partecipazione di partiti politici, nonché i soggetti che abbiano pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città.

4. CARATTERISTICHE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI CANDIDABILI

Sono ammissibili al presente Avviso le proposte progettuali ideate e realizzate da **gruppi composti da almeno 2 giovani in fascia d'età 15-24 anni** (non singoli partecipanti).

I progetti dovranno **contribuire alla lotta ai cambiamenti climatici** attraverso azioni concrete, innovative e partecipative, capaci di promuovere comportamenti sostenibili, sperimentare soluzioni innovative, coinvolgere la comunità e generare consapevolezza sui temi ambientali. Dovranno inoltre **dimostrare di aver generato un impatto concreto**, provando a misurarlo e dandone evidenza attraverso indicatori semplici e verificabili (a titolo esemplificativo: numero di cittadini coinvolti, chilogrammi di cibo recuperato, chilometri percorsi in bicicletta, ...).

Gli **ambiti di azione** sono quelli individuati del Climate City Contract di Torino¹ (possibile scegliere tra uno o più ambiti):

- **riduzione dei consumi energetici;**
- **mobilità sostenibile;**
- **infrastrutture verdi e soluzioni basate sulla natura;**
- **economia circolare.**

Le attività proposte dovranno svolgersi sul **territorio del Comune di Torino**.

Qualora le proposte progettuali prevedano interventi su **spazi non nella diretta disponibilità del soggetto proponente** (ad esempio cortili scolastici, spazi pubblici e non), dovrà essere allegata una dichiarazione del soggetto responsabile che attesti la **condivisione della proposta** e la **fattibilità dell'intervento**. Costituiscono contesti coerenti con il presente Avviso gli spazi pubblici già interessati da progettualità attive promosse o coordinate dalla Città o da Enti del Terzo Settore o oggetto di Patti di collaborazione.

In particolare, sarà riconosciuta una **premialità** per le proposte riferite ad almeno una delle seguenti sfide.

Sfida 1 – Riduzione dei consumi energetici

Come possiamo favorire il risparmio energetico?

Questa sfida sostiene progetti che abbiano l'obiettivo di sensibilizzare la comunità sull'importanza del risparmio energetico, attraverso azioni creative, comunicative e/o di partecipazione civica.

Le proposte potranno prevedere, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Azioni di sensibilizzazione, indagine e misurazione, divulgazione e comunicazione anche attraverso il coinvolgimento delle comunità locali;
- Progetti per lo sviluppo e l'implementazione di misure per l'incentivazione del risparmio energetico;
- Micro sperimentazioni di soluzioni di attenuazione e/o contrasto agli effetti delle ondate di calore sugli edifici (residenze, scuole, uffici, ecc.) e sugli spazi pubblici.

¹ <https://www.torinovivibile.it/aree-tematiche/la-citta-di-torino-verso-la-neutralita-climatica/>

Sfida 2 – Transizione verso una mobilità sostenibile

Come immaginiamo di spostarci nella città di domani?

Questa sfida sostiene progetti che, volgendo lo sguardo al futuro, propongano idee concrete e partecipative per accompagnare la comunità verso una mobilità più attiva migliorando la salute e al contempo riducendo l'impatto sul pianeta.

Le proposte potranno prevedere, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Azioni di sensibilizzazione, divulgazione e comunicazione anche attraverso il coinvolgimento delle comunità locali che misurino concretamente l'impatto di tali azioni sul cambiamento dei comportamenti;
- Attività di mentoring e coinvolgimento degli utenti anche attraverso attività di gamification;
- Progetti per migliorare la consapevolezza sul modo di spostarsi attraverso indagini, approfondimenti (esposizione alle emissioni del traffico, rumore, inquinanti, sicurezza percepita).

Sfida 3 – Natura e biodiversità in città

Come possiamo rendere la natura parte integrante della vita urbana, rafforzando la biodiversità e la consapevolezza climatica e contrastare gli effetti delle ondate di calore?

Questa sfida sostiene iniziative che promuovano la conoscenza e la valorizzazione della natura urbana, contribuendo a diffondere maggiore consapevolezza sul ruolo degli ecosistemi nella lotta ai cambiamenti climatici.

Le proposte potranno prevedere, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Progetti di osservazione e monitoraggio civico e mappatura della biodiversità cittadina (es. isole di calore, qualità e copertura del verde);
- Attività di cura degli spazi verdi urbani;
- Interventi di *nature-based solutions* in cortili scolastici o aree in cui siano in corso progettazioni coordinate da ETS o ci siano patti di collaborazione attivi;
- Eventi e incontri per sensibilizzare sul rapporto tra attività antropiche, biodiversità, natura urbana e cambiamenti climatici, che siano in grado di restituire una serie di proposte concrete alla Città sui feedback raccolti.

Sfida 4 – Scelte alimentari consapevoli

Come possiamo ridurre l'impatto ambientale delle nostre scelte alimentari?

Questa sfida sostiene progetti che promuovano comportamenti più consapevoli nelle diverse fasi del consumo alimentare, dalla pianificazione degli acquisti alla riduzione dello spreco, favorendo pratiche che contribuiscano a ridurre l'impatto climatico del sistema alimentare, come la valorizzazione dei prodotti locali e stagionali e il consumo responsabile delle risorse, coinvolgendo attivamente altri giovani e la comunità.

Le proposte potranno prevedere, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Attività di *peer education* tra giovani su scelte alimentari sostenibili;

- Azioni concrete che promuovano il consumo consapevole e la riduzione degli sprechi alimentari (es. collaborazione con eventi, imprese private e/o imprese sociali);
- Laboratori o attività pratiche su cucina sostenibile, stagionalità e pianificazione della spesa, contrasto all'utilizzo di oggetti monouso in cucina;
- Iniziative che valorizzino filiere corte, mercati locali, orti urbani e scolastici, mense più sostenibili o promuovano la riduzione del packaging e dei rifiuti.

In tutte le sfide è possibile integrare linguaggi artistici, culturali e creativi per favorire il coinvolgimento della comunità. Tali approcci sono ritenuti pienamente coerenti con gli obiettivi del presente bando.

I progetti dovranno essere **avviati entro novembre 2026** ed essere **completamente realizzati entro il 1 aprile 2027**.

5. TIPOLOGIA DI SOSTEGNO E RISORSE A DISPOSIZIONE

È previsto un sostegno finanziario per ciascuna proposta selezionata, attraverso l'erogazione di un **contributo a fondo perduto del valore minimo di 1.000 euro e massimo di 4.000 euro**.

Le risorse complessive a disposizione ammontano a 50.000 dollari (da convertire in euro al momento della ricezione dei fondi da parte della Città).

Tali contributi saranno concessi sulla base di **procedura valutativa a graduatoria**.

L'intervento è finanziato dallo *Youth Climate Action Fund*, un programma sostenuto da *Bloomberg Philanthropies* in collaborazione con *United Cities and Local Governments* e il *Bloomberg Center for Public Innovation* della *Johns Hopkins University*.

6. SPESE AMMISSIBILI

Sono da considerarsi **ammissibili i costi imputati direttamente alla realizzazione delle proposte progettuali**.

Le spese sono ammissibili se effettuate nel periodo compreso fra la data di avvio del progetto, coincidente con la data di sottoscrizione di apposita Convenzione tra soggetto giuridico destinatario e la Città (indicativamente novembre 2026) e il 1 Aprile 2027. Le spese devono essere intestate al soggetto giuridico destinatario ed essere da esso sostenute.

Ai fini del riconoscimento delle spese sarà necessario produrre un **report delle spese effettivamente sostenute al primo aprile 2027** il cui modello sarà fornito dalla Città.

Ai fini del presente Avviso sono iscrivibili a budget di progetto i costi riconducibili alle seguenti voci di spesa:

- Attrezzature e investimenti strettamente necessari per la realizzazione del progetto². Tali voci di costo non possono superare il 49% del budget complessivo;
- Spese legate all'organizzazione di eventi pubblici, workshop o sessioni educative, compreso l'affitto degli spazi, la stampa di materiali per i partecipanti e spese di catering;
- Beni di consumo strettamente necessari per la realizzazione del progetto;
- Spese per beni e servizi legati alla produzione di materiale promozionale e di condivisione dei risultati di progetto (foto, audio, video, etc.);
- Costi per l'acquisto di servizi di formazione e mentoring rivolta a giovani (entro il limite del 15% del budget complessivo);
- Rimborsi spese per consentire la partecipazione di giovani (es. biglietti dell'autobus, pasti,..), purchè siano limitati e ragionevoli (entro il limite del 10% del budget complessivo);
- Costi indiretti forfettari riconosciuti agli enti proponenti a copertura delle spese di gestione tecnica, amministrativa e finanziaria del progetto che non possono superare il 15% del contributo complessivo di progetto e per i quali non si dovranno fornire dettagli di spesa.

Non sono ammissibili al finanziamento le seguenti tipologie di spesa:

- servizi o spese già coperti da iniziative o programmi del Comune;
- costi di iscrizione e tesseramento ad associazioni/ONG;
- spese e onorari per relatori;
- IVA (a meno che il beneficiario non dimostri e dichiari di non poterla recuperare);
- sostegni economici diretti a famiglie o individui (borse di studio, ..);
- spese relative ad attività commerciali;
- eventi o iniziative di raccolta fondi non direttamente connessi a progetti di azione climatica promossi dai giovani.

² Per l'acquisto di beni funzionali al progetto, strettamente necessari per l'implementazione delle azioni progettuali, che rimangano in uso del beneficiario per le stesse attività anche al termine del progetto, è ammissibile l'intera spesa sostenuta. Per i beni utilizzati solo parzialmente per il progetto o utilizzati in modo promiscuo, la spesa sarà ammissibile solamente in quota parte.

Tali spese saranno in ogni caso sottoposte alla valutazione di congruità e proporzionalità in sede di candidatura e di rendicontazione, a cui potrà fare eventualmente seguito una revisione parziale del finanziamento riconosciuto.

Non sono invece considerate ammissibili le spese per beni non direttamente funzionali al progetto (ad es. l'acquisto di forniture per ufficio quali pc, stampanti, telefoni..)

7. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CANDIDATURA

Per partecipare alla presente procedura, il proponente dovrà presentare la seguente documentazione³:

1. **istanza di partecipazione** (allegato 1);
2. **scheda progetto** (allegato 2), compilata in ogni sua parte, con allegati i documenti di riconoscimento in corso di validità dei primi 3 componenti del team giovanile;
3. **budget** (allegato 3);
4. (eventuale) **quietanza di versamento con modello F24 dell'imposta di bollo** (Euro 16,00 cod. tributo 2501 – anno 2026) salvo esenzione.

La **modulistica** è scaricabile dal **sito Internet della Città di Torino** nella **sezione “Appalti e Bandi”**.

L'istanza di partecipazione e ogni altro documento a corredo dovranno essere convertiti in formato .pdf e sottoscritti con **firma digitale a cura del Legale rappresentante** dell'ente proponente. Il budget dovrà essere presentato anche in formato excel.

Si specifica che non costituisce firma digitale la scansione di firma autografa.

Unitamente alla documentazione obbligatoria sopra descritta, ogni candidatura potrà essere facoltativamente accompagnata da materiale prodotto dal team di progetto a corredo della scheda progetto. Tale materiale potrà essere costituito da presentazioni ppt, documenti pdf, video o immagini.

La presentazione della domanda di contributo può avvenire a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso fino al termine di chiusura del bando, previsto per le **ore 12:00 del giorno 8 ottobre 2026**, mediante **invio telematico dalla casella di Posta Elettronica Certificata del proponente** alla casella di Posta Elettronica Certificata:

fondieuropei@cert.comune.torino.it

La PEC dovrà avere ad oggetto **“Torino Youth Climate Action Fund”**. La Città si riserva la possibilità di prorogare la scadenza del bando per rilevanti e giustificati motivi.

Le carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto della proposta progettuale o del soggetto responsabile della stessa costituiscono irregolarità essenziali non sanabili.

I casi di irregolarità formali oppure di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, e i casi di carenza di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanati attraverso la procedura di soccorso istruttorio: la Città assegnerà un termine, non superiore a 7 giorni, perché siano presentate, integrate o regolarizzate le dichiarazioni

³ in caso di presentazione di più candidature (max 3) occorre compilare e inviare separatamente i relativi allegati (es. 2 progetti inviati con 2 diverse PEC).

necessarie, indicando i contenuti e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il proponente verrà escluso dalla presente procedura.

8. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Previa conferma di ammissibilità delle proposte progettuali da parte di esperti incaricati dal programma Bloomberg Philanthropies Youth Climate Action Fund, un'apposita Commissione nominata dalla Città valuterà le proposte in ragione di criteri che tengano conto della **fattibilità tecnica**, dei **tempi di realizzazione**, della **coerenza con gli obiettivi dell'avviso**, della **qualità del budget**, del **livello di ingaggio dei giovani** nella progettazione ed esecuzione della proposta, dell'**impatto generato** dal progetto e del **grado di innovazione**.

Oltre alla premialità rivolte alle proposte che rispondono alle sfide di cui all'art.4, la Città ha definito un'ulteriore **premialità** per le progettualità che favoriscano il **coinvolgimento di persone in condizione di fragilità sociale**, o a rischio di esclusione sociale.

La Commissione nominata dalla Città potrà essere composta da membri interni e/o esterni.

Effettuata dal RUP l'istruttoria di ricevibilità (invio nei modi e tempi corretti, completezza dei documenti inviati, carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta progettuale o del soggetto responsabile), la Commissione effettua:

- l'istruttoria di ammissibilità (possesso dei requisiti soggettivi richiesti e compatibilità delle caratteristiche del progetto con quanto stabilito nell'avviso);
- l'istruttoria tecnica e di merito delle proposte ammesse per la determinazione della graduatoria finale.

La Commissione avvierà l'esame di merito della proposta progettuale entro 10 giorni dalla scadenza del bando e terminerà le attività di valutazione indicativamente nel mese di ottobre 2026.

La Commissione procederà all'attribuzione di un punteggio da 0 a 100, così ripartito:

Elementi di valutazione	Max punti 100
1. Livello di protagonismo dei giovani in tutto il percorso dalla progettazione all'esecuzione della proposta	Max punti 20
2. Qualità e fattibilità della proposta progettuale	Max punti 60
2.A Qualità del quadro logico progettuale, intesa come adeguatezza delle attività previste in relazione alla specifica sfida ecologica individuata	Max punti 20
2.B Grado di innovatività e creatività delle attività proposte	Max punti 7
2.C Fattibilità tecnica delle attività proposte e coerenza dei tempi di realizzazione con le scadenze imposte dall'Avviso	Max punti 18
2.D Adeguatezza delle attività di promozione dell'iniziativa a livello locale	Max punti 5
2.E Impatto generato dal progetto sull'ambiente e/o sul grado di sensibilizzazione della comunità locale, e in particolare dei giovani	Max punti 10
3. Congruità del Budget presentato con le attività previste e i risultati attesi	Max punti 10
4. Premialità	Max punti 10
4.A La proposta progettuale risponde ad almeno una delle sfide presentate nell'art 4. dell'Avviso?	Punti 5
4.B La proposta progettuale coinvolge come destinatari/e o promotori/trici delle attività di progetto persone in condizione di fragilità sociale, o a rischio di esclusione sociale (a titolo esemplificativo e non esaustivo: persone in svantaggio economico, giovani in situazioni di disagio o a rischio di esclusione sociale, NEET, persone con disabilità, comunità di immigrati/cittadini di paesi terzi, persone che vivono in contesti territoriali caratterizzati dalla presenza di fattori di fragilità socioeconomica)?	Punti 5

Ogni commissario dovrà valutare i progetti in riferimento a ciascun criterio individuato, assegnando per ciascun criterio un giudizio, da eccellente a non adeguato, seguendo la seguente modulazione di merito:

ECCELLENTE	1
OTTIMO	0,9
BUONO	0,8
DISCRETO	0,7
SUFFICIENTE	0,6
MEDIOCRE	0,5
INSUFFICIENTE	0,4
SCARSO	0,3
NON ADEGUATO	0,2
TOTALMENTE NON ADEGUATO	0,1
NON PRESENTE	0

Si calcolerà per ciascun criterio la media dei giudizi dei commissari e il valore risultante verrà moltiplicato per il peso attribuito al singolo criterio, al fine di ottenere il punteggio di criterio. La sommatoria dei punteggi di criterio così ottenuti determinerà il punteggio complessivo della proposta.

Sulla base dei punteggi assegnati, il Servizio Transizione Ecologica e Fondi Europei approverà con atto dirigenziale un'unica graduatoria, sulla base della quale procederà all'ammissione a finanziamento: la graduatoria verrà pubblicata nella sezione "Appalti e Bandi" del sito istituzionale della Città. Tutti i proponenti che hanno presentato domanda di contributo riceveranno inoltre una comunicazione ufficiale relativa agli esiti della procedura di valutazione.

Per i progetti finanziati si procederà alla stipula di un'apposita Convenzione fra la Città e il beneficiario che, in tal modo, accetta il contributo assegnato.

9. TERMINI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

I progetti dovranno concludersi entro e non oltre il 1 aprile 2027.

Entro il 15 aprile 2027 il beneficiario dovrà aver completato e inviato la reportistica tecnica e finanziaria fornita dalla Città.

10. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo verrà erogato **in un'unica tranche ad anticipo delle spese** che il beneficiario dovrà affrontare per la realizzazione del progetto.

Tali **spese dovranno essere sostenute entro il 1 aprile 2027**, ed eventuali somme erogate e non utilizzate entro tale data dovranno essere restituite alla Città che agisce come garante nei confronti del soggetto finanziatore Rockefeller Philanthropies Advisor. I beneficiari sono autorizzati, purché sia funzionale a perseguire meglio l'obiettivo progettuale e coerente con i criteri di ammissibilità del presente Avviso, a **modificare il budget** presentato in fase di domanda di contributo nel corso del progetto, chiedendo un'autorizzazione scritta alla Città.

11. RENDICONTAZIONE

Per la rendicontazione delle spese sarà necessario presentare **entro il 15 aprile 2027 un report consuntivo delle spese ammissibili effettuate**, la cui modulistica verrà fornita dalla Città, che sia coerente con il budget presentato e validato dai competenti uffici comunali. Non è richiesta la produzione di giustificativi di spesa ma in caso di controlli da parte del soggetto finanziatore Rockefeller Philanthropies Advisor il beneficiario dovrà mettere a disposizione idonea documentazione.

Gli uffici competenti della Città si riservano di revocare in tutto o in parte il contributo in caso di inadempienze gravi e/o di omessa o incompleta presentazione della relativa reportistica.

Al fine di consentire la tracciabilità delle spese oggetto di contributo, **tutti i pagamenti dovranno essere effettuati esclusivamente con le seguenti modalità:**

- a) bonifico bancario irrevocabile (da conto corrente bancario la cui titolarità sia in capo al beneficiario);
- b) eventuale carta di credito (anche prepagata) intestata al beneficiario;
- c) ulteriori modalità elettroniche riconducibili al conto corrente intestato al beneficiario.

Non è pertanto possibile effettuare pagamenti in contanti in nessun caso.

12. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

La concessione del contributo genera per il beneficiario l'obbligo di adempiere a quanto stabilito dal presente Avviso.

Il beneficiario risponde della corretta esecuzione delle iniziative di progetto secondo le norme e in ossequio ai regolamenti della Città.

Il beneficiario si impegna a partecipare nelle attività di comunicazione che la Città organizzerà in relazione alla promozione della presente iniziativa e a partecipare insieme al team di progetto a eventuali attività proposte dalla Città nell'ambito del Youth Climate Action Fund.

Ai fini di un corretto monitoraggio in itinere, il beneficiario si impegna a fornire alla Città aggiornamenti periodici (con frequenza da definire in fase di avvio del progetto e in base alle attività proposte) sullo stato di avanzamento del progetto, in termini di attività e risultati. Il beneficiario si impegna inoltre a segnalare tempestivamente eventuali criticità che possano compromettere la corretta esecuzione delle attività previste dal progetto e il rispetto del cronoprogramma concordato.

Il beneficiario si impegna a fornire alla Città dati e informazioni utili per la valutazione degli impatti generati.

Il beneficiario è tenuto a garantire una comunicazione e promozione unitaria del progetto nel rispetto delle regole di identità visiva che verranno fornite dalla Città, sottoponendo alla Città il materiale in bozza e producendo successivamente il materiale definitivo alla Città.

Il beneficiario è inoltre tenuto al rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali, in particolare del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 (GDPR).

13. REVOCHE E RINUNCE

Il contributo concesso potrà essere revocato totalmente o parzialmente nei seguenti casi, con conseguente obbligo di restituzione totale o parziale dell'importo erogato, oltre agli interessi e le sanzioni previste dalla normativa di riferimento:

- A. mancato rispetto degli obblighi dei beneficiari ai sensi dell'art. 12;
- B. mancato rispetto del divieto di doppio finanziamento (sovrapposizioni progettuali con altre misure di finanziamento);
- C. non veridicità delle dichiarazioni fornite in fase di candidatura;

- D. in caso di importo di spesa rendicontato inferiore alle spese ammesse con il provvedimento di concessione;
- E. per qualsiasi altro inadempimento rilevante rispetto agli obblighi previsti dall'Avviso.

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare al contributo concesso, dovrà comunicarlo alla Città a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: fondieuropei@cert.comune.torino.it

14. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

La Città tratta i dati relativi alle persone fisiche inerenti i soggetti facenti parte dei partenariati, per le attività legate all'espletamento dell'Avviso (ricevimento istanze, verifiche, assegnazione contributo), in modo lecito, corretto e trasparente nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679 come dettagliato nell'informativa allegata al presente Avviso di cui è parte integrante (allegato 4).

15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CONTATTI

Il responsabile del procedimento è il dott. Fabrizio Barbiero, Dirigente del Servizio Transizione Ecologica e Fondi Europei della Città di Torino.

Per informazioni sul presente Avviso e sulle procedure di presentazione delle proposte progettuali, i soggetti interessati potranno rivolgersi al seguente indirizzo email: fondieuropei@comune.torino.it

Eventuali chiarimenti forniti e/o FAQ saranno pubblicati nella medesima sezione di pubblicazione dell' Avviso stesso, che si invita pertanto a monitorare con regolarità.